



Il Vescovo di Jesi

LETTERA AGLI ADORATORI n. 23

Febbraio 2014

1- In questo mese di febbraio, il 22, celebriamo la festa della *Cattedra di San Pietro*. In altre parole siamo chiamati a pregare per il Papa Francesco perché il Signore lo sostenga nel suo difficile compito di successore dell'Apostolo Pietro a guida della Chiesa Universale.

Siamo tutti colpiti dalla sua vitalità, dal suo entusiasmo, dalla sua vicinanza alla gente. La sua parola, semplice, schietta, diretta, esigente sia accolta da tutti i fedeli. Non sia, soprattutto strumentalizzata. Proprio perché il Papa parla in maniera semplice e immediata, più col cuore che con la testa, è facile strumentalizzarlo. E c'è chi lo fa! Chiediamo al Signore che Papa Francesco non demorda di fronte alle difficoltà che sicuramente ha. Chiediamo anche che i fedeli sappiano essere docili al suo insegnamento e soprattutto accolgano il suo insegnamento nella sua integrità.

2- Il due febbraio, festa della presentazione di Gesù al tempio, si celebra la *Giornata della Vita Consacrata*. Sì, vogliamo mettere al centro della nostra attenzione e della nostra preghiera quei fratelli e quelle sorelle che si sono **"consacrati" al Signore** mediante i voti di povertà, castità e obbedienza o in altra forma. Conquistati dal Signore, innamorati di lui, vivono la loro fede in maniera sponsale, cioè nella appartenenza piena e gioiosa a Gesù, lo sposo della Chiesa. Il loro compito è, fra l'altro, quello di aiutare a vedere la Chiesa come sposa, sposa di Colui che è l'Amore, sposa del più bello tra i figli dell'uomo, sposa in un legame che durerà per tutta l'eternità. Ricordiamoli nella nostra preghiera, i nostri fratelli e le nostre sorelle consacrate. Chiediamo al Signore che ci donino sempre una luminosa testimonianza che a Cristo nulla va anteposto, esattamente come al coniuge nessuno va anteposto e come quello per il coniuge deve essere l'unico amore.

3- La prima domenica di febbraio è anche la *Giornata per la vita, a favore della vita, a difesa della vita*.

La vita è oltraggiata in tante occasioni e in tanti sensi. Il Papa dice che spesso si vive la *"cultura dello spreco"*. E non parla del semplice buttare via le cose. Si riferisce al buttare via la vita. Un figlio abortito, un lavoratore umiliato perché tanto c'è la fila di chi cerca lavoro, bambini violati, anziani dimenticati, poveri non soccorsi, malati considerati inutili... sono tutte situazioni in cui si *"spreca"* la vita e vince la cultura della morte.

Ognuno che crede nella vita eterna, cioè in una vita salvata dal Signore, e ogni uomo di buona volontà sanno che oggi c'è una forte testimonianza da dare in difesa di ogni vita, dall'inizio alla fine.

E anche qui, la nostra preghiera di adorazione è così importante. Quel Gesù, realmente presente nella SS Eucaristia, è lo stesso Gesù presente in ogni uomo, in ogni vita, anche la più povera e indifesa.

La nostra intercessione abbia anche questo motivo: si vinca questa cultura dello spreco, questa cultura di morte che ci sta invadendo. Che il Signore ci conceda la grazia di vedere ogni uomo con i suoi stessi occhi, occhi di amore e di misericordia.

4- Continua la Visita Pastorale: in questo mese di febbraio la Visita Pastorale è soprattutto nella parrocchia di **San Francesco di Assisi**: come sempre ricordiamo al Signore questa comunità, i Frati Minori e i Diaconi che vi lavorano.

A tutti auguro giorni ricchi della presenza del Signore e di ogni benedizione.

+ Gerardo Rocconi, *Vescovo*

RIFLESSIONE VOCAZIONALE a cura di don Marco Micucci

Sono ormai trascorsi circa 4 mesi dai primi Vespri del 4 ottobre 2013 (Festa di San Francesco di Assisi) quando, su mandato del Vescovo Gerardo, abbiamo iniziato un cammino di preghiera e di discernimento vocazionale presso il Centro Pastorale di Jesi. In quel primo giovedì pomeriggio 2 ragazzi si sono presentati all'appuntamento delle ore 4,30, così come i 2 discepoli di Giovanni Battista che iniziarono a seguire Gesù secondo il Vangelo di Giovanni (1,35-51): "... andarono dunque e videro dove Egli dimorava e quel giorno rimasero con Lui; erano circa le 4 del pomeriggio...". Il nostro racconto continua proprio come nel Vangelo: ...Andrea (uno dei due) chiama Simone. Poi Filippo, a sua volta, chiamerà Natanaele...ecc...

Ad oggi sono 8 i discepoli in cammino sulle orme di Gesù, di cui 2 ragazze, che si uniscono ad altre due che percorrono la strada della vocazione alla consacrazione "ordo virginum" e le magnifiche 4 ragazze missionarie dell'oratorio Don Bosco residenti attualmente nel nostro Centro Pastorale. (senza dimenticare i 5 fratelli seminaristi diocesani e alcuni ragazzi in cammino nelle fraternità religiose). Questo racconto è bellissimo, perché una pagina di Vangelo si incarna oggi nella nostra diocesi e ciò grazie anche alla vostra preghiera. Lodiamo insieme il Signore, Padrone della messe, perché non si stanca di mandare operai alla Sua messe, Alleluja!!!

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Signore, ti preghiamo perché tu mandi nella nostra Chiesa: padri e madri aperti alla vita e al dono della vita; sposi e spose che testimonino e celebrino la bellezza dell'amore umano benedetto da Dio. Persone capaci di dialogo e di "carità culturale", per la trasmissione del messaggio cristiano mediante i linguaggi della nostra società; presbiteri dal cuore grande, come quello del Buon Pastore; diaconi permanenti che annuncino la Parola e la libertà del servizio per i più poveri; apostoli consacrati capaci di immergersi nel mondo e nella storia con cuore di contemplativo, e mistici così familiari con il mistero di Dio da saper celebrare l'esperienza del divino ed indicare Dio presente nel vivo dell'azione; comunità sante, così innamorate della Chiesa e del mondo da saper presentare al mondo stesso una Chiesa libera, dinamica, presente nella storia, vicina ai dolori della gente, accogliente verso tutti. Amen.